CARTER/LEDYARD

our resources

Il Presidente Trump firma un ordine esecutivo per "Sospendere l'applicazione del Foreign Corrupt Practices Act per promuovere l'economica e la sicurezza nazionale"

February 24, 2025 / 2 minute read

Si prega di consultare anche la nostra analisi sugli effetti dell'ordine esecutivo per gli interessi latinoamericani in inglese e spagnolo.

Il 10 febbraio, il Presidente degli Stati Uniti Donald J. Trump ha firmato un ordine esecutivo che ordina al Dipartimento di Giustizia di non avviare nuove indagini e azioni di applicazione del *Foreign Corrupt Practices Act* ("FCPA") fino alla revisione e pubblicazione di nuove linee guida. La scelta dell'amministrazione è stata dettata dall' imprevedibilità dell'applicazione del FCPA durante gli anni, ponendo così individui e aziende americane in una posizione di svantaggio quando operano in altre giurisdizioni e influenzando negativamente le priorità di politica estera e l'autorità del Presidente sugli affari internazionali.

Il FCPA mira a combattere la corruzione internazionale e la concussione in due modi principali:

1. Rendendo illegale offrire a funzionari stranieri qualcosa di valore per ottenere o mantenere affari;
2. Richiedendo alle società statunitensi di mantenere adeguati registri della compagnia e controlli contabili interni.

Il nuovo orientamento dell'amministrazione, come annunciato nel recente memorandum della Procuratrice Generale degli Stati Uniti Pam Bondi, dà priorità all'uso del FCPA per perseguire organizzazioni criminali transnazionali ("TCO").

In conformità con l'ordine esecutivo, la Procuratrice Generale ha 180 giorni per completare la revisione. Nel frattempo, la Procuratrice Generale è stata incaricata ed autorizzata a:

- Interrompere l'avvio di qualsiasi nuova indagine o azione di applicazione del FCPA, a meno che non si determini che siano necessarie eccezioni individuali;
- Adottare le misure appropriate rispetto alle indagini o azioni di applicazione del FCPA esistenti, considerando le linee guida politiche stabilite nell'ordine esecutivo;
- Emettere nuove linee guida e policies per l'applicazione del FCPA coerenti con le considerazioni politiche dell'ordine esecutivo;
- Determinare se sia necessario adottare ulteriori misure in merito a indagini e azioni passate relative al FCPA per affrontare le preoccupazioni espresse nell'ordine esecutivo.

Quali sono le conseguenze per le aziende non statunitensi?

Come accennato in precedenza, il 5 febbraio la Procuratrice Generale ha emesso un memorandum in cui delineava un cambiamento di priorità verso la lotta e l'eliminazione delle *TCO*. Inoltre, la Procuratrice ha revocato un requisito nel *Manuale del Dipartimento di Giustizia* – un documento di procedure operative standard per il Dipartimento – secondo cui le indagini e i procedimenti FCPA dovrebbero essere condotti da avvocati specializzati nella Sezione Frodi del Dipartimento di Giustizia per tutte le questioni che coinvolgono le *TCO*.

Secondo la nuova direttiva, i Vice Procuratori degli Stati Uniti che intendano presentare tali accuse devono solo fornire un preavviso di 24 ore all'unità FCPA e rendere disponibili eventuali memoranda esistenti relativi alle accuse contemplate.

Resta da vedere cosa implichi questa nuova direttiva per le aziende non statunitensi, incluse le aziende che operano nei mercati del Canada, del Regno Unito, dell'Europa e dell' America Latina. Molti paesi hanno leggi anti-corruzione solide e hanno implementato le proprie misure anti-corruzione. Inoltre, il termine di prescrizione del FCPA si estenderà oltre al mandato dell'attuale amministrazione negli Stati Uniti, quindi qualsiasi attività di corruzione potrebbe comunque essere perseguita sotto la prossima amministrazione.

Le aziende non statunitensi che operano negli Stati Uniti dovrebbero essere consapevoli che la *Securities and Exchange Commission* ("SEC") degli Stati Uniti mantiene l'autorità civile per far rispettare le disposizioni anti-corruzione e contabili del FCPA nei confronti delle società con titoli quotate in borsa negli Stati Uniti. La SEC non ha ancora annunciato modifiche al proprio programma di applicazione del FCPA.

Le aziende dovrebbero, dunque, continuare a rafforzare i loro programmi di compliance anti-corruzione e dovrebbero prestare particolare attenzione al FCPA compliance.